ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4730 del 31/08/2026
Oggetto	DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DET-AMB-2022-5526 DEL 26/10/2022 ADOTTATA DA ARPAE PER LA DITTA "CERTECH S.P.A." PER L'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI CASALGRANDE
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4940 del 31/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Reggio Emilia
Responsabile adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno trentuno AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica n. 14443/2026

DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DET-AMB-2022-5526 DEL 26/10/2022 ADOTTATA DA ARPAE PER LA DITTA "CERTECH S.P.A." PER L'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI CASALGRANDE

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 3, della Legge Regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1 gennaio 2016;

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-5526 DEL 26/10/2022 adottata da Arpae, per la Ditta "**CERTECH S.P.A.**" per l'attività di lavorazioni meccaniche e montaggio impianti industriali svolta nell'impianto ubicato nel comune di Casalgrande – Via Don P. Borghi 8/10 - Provincia di Reggio Emilia;

Acquisita la domanda di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale della Ditta "**CERTECH S.P.A.**" al protocollo n. 72624 del 21/04/2026 con la quale la stessa comunica che:
- è stata aggiunta, tra le attività aziendali, l'attività di test, svolti in area chiusa, delle macchine per l'industria ceramica, in particolare sulle pompe idrauliche per il rilancio della barbottina. Le pompe sono collegate ad un sistema chiuso che preleva la barbottina da una cisterna per poi reinviarla alla stessa cisterna. L'area di prova è dotata di canalina di raccolta acque che, in caso di fuoriuscita accidentale, convoglia le stesse ad una vasca di decantazione per il successivo rilancio in cisterna di stoccaggio;
- la medesima area sarà dedicata ai lavaggi delle pompe a seguito dei test. Le acque generate da tali lavaggi verranno raccolte tramite apposita griglia e trasportate mediante canalina in un sistema a circuito chiuso costituito da una vasca esterna interrata di decantazione, dalla quale le acque vengono rilanciate ad una seconda cisterna fuori terra per recupero delle acque in attività di lavaggio. Periodicamente la vasca viene sottoposta a svuotamento dei fanghi decantati vengono avviati a recupero/smaltimento esterno da parte di ditta autorizzata;

Preso atto che, nella documentazione allegata alla suddetta istanza, la Ditta ha altresì specificato che:
- per lo stabilimento in questione, non vengono modificati: l'assetto delle emissioni in atmosfera; gli impianti di combustione; gli impatti acustici; la capacità produttiva; gli orari delle attività produttive; il dimensionamento; le aree coperte, impermeabilizzate e permeabili;
- le vasche V4, V5 e V6 indicate in planimetria, sono in disuso;
- i due impianti "barbottina" e "acque di lavaggio" risultano chiusi e non connessi alle reti fognarie dello stabilimento deputate alla raccolta ed allo scarico dei reflui domestici e meteorici;
- viene aggiornata la planimetria della rete fognaria con la Tavola n. 09 denominata "PLANIMETRIA RETE FOGNARIA STATO DI PROGETTO" datata 06/03/2026, acquisita al protocollo Arpae n. 153633 del 25/08/2026 e allegata alla presente;

Considerato che gli interventi previsti consistono nella modifica del lay-out generale dello stabilimento, del lay-out della rete idrica e fognaria e dell'elenco degli impianti e delle attività aziendali;

Precisato che, per quanto indicato nell'istanza, gli scarichi aziendali presenti nello stabilimento rimangono invariati e consistono in:

- scarichi (S1 e S3) di acque meteoriche da coperture e piazzali in pubblica fognatura, escluse dall'applicazione della DGR n. 1860/2006 e dalle disposizioni della DGR n. 286/2005 e pertanto non oggetto di espresso titolo abilitativo;
- scarico (S2) di acque reflue domestiche provenienti da bagni e uffici in pubblica fognatura, il cui scarico risulta sempre ammesso in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e nel rispetto del Regolamento di fognatura e depurazione, e che non sono oggetto di titolo autorizzativo espresso;

e che pertanto negli interventi sopra riportati e relativamente alla matrice scarichi non si osservano modifiche con inserimento di nuovi scarichi, trattandosi di sistema di gestione delle acque a ciclo chiuso;

Ritenuto pertanto di procedere con la modifica non sostanziale dell'autorizzazione, in specifico con l'aggiornamento la configurazione generale dello stabilimento;

Considerato che gli interventi proposti si configurano come **modifica non sostanziale** ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DPR 59/2013;

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori;

VISTA la Determina n. 122 del 30/09/2025 della Direzione Generale con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Reggio Emilia;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione AUA ed autorizzazioni settoriali del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) Arpae di Reggio Emilia;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, Rifiuti ed Effluenti, e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

Ritenuto pertanto, su proposta del Responsabile del procedimento e sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, Rifiuti ed Effluenti, di procedere con la modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione.

DETERMINA

1) DI APPROVARE la **modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-5526 del 26/10/2022 adottata da Arpae ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del DPR 59/2013 intestata alla ditta "**CERTECH S.P.A."** per gli impianti ubicati nel comune di Casalgrande – via Don P. Borghi 8/10 - provincia di Reggio Emilia come da documentazione allegata alla richiesta;

2) DI DARE ATTO CHE:
- la planimetria di riferimento per la rete fognaria e gli scarichi è la Tavola n. 09 denominata "PLANIMETRIA RETE FOGNARIA STATO DI PROGETTO" datata 06/03/2026, parte integrante del presente atto, acquisita al protocollo di Arpae n. 153633 del 25/08/2026 e allegata alla presente;
- l'attività svolta, i reflui prodotti, gli impianti di trattamento e i punti di scarico restano invariati rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-5526 del 26/10/2022 adottata da Arpae.

Resta valida la data di scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-5526 DEL 26/10/2022 adottata da Arpae ed anche gli altri suoi contenuti, allegati e prescrizioni per quanto non in contrasto con il presente atto.

DI RENDERE NOTO CHE:
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Responsabile
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.